

Zeitschrift: Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: - (1944)

Heft: 3

Rubrik: Consegna ai giovani

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

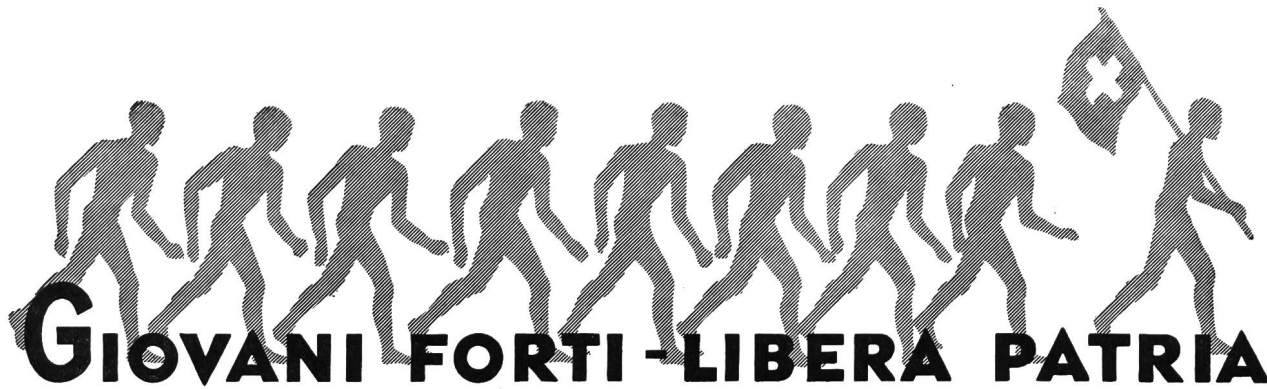
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 03.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Bollettino per i capi federali dell'istruzione preparatoria

Redazione: Ufficio centrale per l'istruzione preparatoria,
la ginnastica, lo sport e il tiro (U.F.I.)
del Dipartimento militare federale.

Macolin sopra Biemme, 10 giugno 1944.

N. 3.

Consegna ai giovani.

Ognuno costruisce il suo avvenire. Nessuno avanza, nella vita, se non costruisce pietra su pietra. Trascurare un solo punto dell'edificio, vuol dire comprometterlo tutto intiero. Volentieri si getta uno sguardo d'invidia su colui che è riuscito: ma si dimentica sovente di pensare al lavoro ed alla pena che ha dovuto sopportare e che lo hanno condotto al successo. Riuscire non è mai facile, ci vuole spirito d'iniziativa, energia, lealtà.

Ma non ci sono solo doveri professionali. Al loro fianco ci sono i doveri verso la nostra bella Patria. Ad essa, voi dovete consacrare il vostro meglio, senza abbandonarvi all'egoismo, istruttore della comunità.

Generale Guisan.

I.P. e corsi di giovani tiratori.

Per secoli, ogni buon cittadino Svizzero si è interessato per l'educazione della nostra gioventù per la capacità di difesa nel nostro paese. In uno con l'educazione fisica, il giovane Svizzero deve essere istruito anche nel tiro. L'istruzione premilitare di un tempo prevedeva un programma di ginnastica ed uno di tiro. L'organizzazione militare del 1907 introdusse la separazione in tre categorie: istruzione preparatoria ginnica, istruzione preparatoria con l'arma ed i corsi di giovani tiratori. Sotto la sicura guida del presidente centrale d'allora, Raduner, le sezioni della Società svizzera dei Carabinieri s'incaricarono principalmente d'istruire, in corsi di giovani tiratori, i giovani liberati dallo obbligo scolastico fino alla loro entrata nella scuola reclute.

Da un modesto inizio, l'istruzione dei giovani tiratori diventò un'istituzione indispensabile tanto per il tiro in particolare, come per la difesa nazionale in generale. Dapprima, solo un centinaio di sezioni istruì, anno per anno, un migliaio di giovani tiratori. Ma i corsi si moltiplicarono e la partecipazione aumentò senza tregua. Nello anno 1941, 60756 giovani Svizzeri soddisfarono, col concorso di 1903 società di tiro organizzate legalmente, le condizioni federali del programma di tiro per giovani tiratori. A partire da quella data, la partecipazione è diminuita e questo per il fatto che prima, 5 annate potevano partecipare ai corsi per giovani tiratori mentre ora solo 3, e più precisamente i giovani di 17, 18 e 19 anni (e più anziani fino all'entrata nella scuola reclute). Oggi, il